

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G04338 del 29/04/2016

Proposta n. 5029 del 11/04/2016

**Oggetto:**

Determinazione n. G08412 del 07.07.2015 di rilascio A.I.A. – Gestore: Società TRASH S.r.l. - Installazione per il trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in Roma, via Casale Cavallari n. 45 – Presa d'atto e avvio della messa in esercizio opere oggetto di modifica non sostanziale dell'installazione, approvata con Determinazione n. G00835 del 08/02/2016.

**OGGETTO:** Determinazione n. G08412 del 07.07.2015 di rilascio A.I.A. – Gestore: Società TRASH S.r.l. - Installazione per il trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in Roma, via Casale Cavallari n. 45 – Presa d’atto e avvio della messa in esercizio opere oggetto di modifica non sostanziale dell’installazione, approvata con Determinazione n. G00835 del 08/02/2016.

<b>Gestore:</b>	TRASH s.r.l.
<b>P.IVA e C.F.:</b>	05818421009
<b>Sede Legale e Amministrativa:</b>	via Licenza n.9 – 00156 Roma (RM)
<b>Sede Operativa :</b>	via Casale Cavallari n.45 – 00156 Roma (RM)
<b>Durata:</b>	12 (dodici) anni a partire dal 07.07.2015

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Architetto Manuela Manetti;

**VISTA** la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

**VISTA** la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2016 n. 145, con cui è stato stabilito che, fino all’espletamento delle procedure per il conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Governare del ciclo dei rifiuti”, la medesima Direzione sia affidata ad interim al Direttore della Direzione regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità;

**VISTA** la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

**VISTA** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

**VISTO** il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

**VISTO** il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

**VISTA** la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

**VISTO** il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

**PREMESSO** che la Società TRASH S.r.l. (di seguito Società), P.IVA/C.F. 05818421009, con sede legale in via Licenza, 9 - ROMA e sede operativa in Roma, via Casale Cavallari n. 45 - gestisce una installazione per il trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in forza della Determinazione autorizzativa A.I.A., n. G08412 del 07.07.2015, che è andata a sostituire la precedente Determinazione autorizzativa n. G07547 del 23.05.2014, ex art. 208;

**VISTA** la determinazione n. G00835 dell’ 08.02.2016 con la quale è stata approvata una perizia di variante non sostanziale alla Determinazione autorizzativa AIA, n. G08412 del 07.07.2015;

**VISTA** la nota della Società del 25.02.2016, acquisita al prot. n. 106926 del 29.02.2016, con la quale, così come previsto dalla suddetta Determinazione n. G00835/2016, è stato trasmesso il collaudo di conformità delle opere, comprensivo di n. due relazioni tecniche di collaudo e verifiche di funzionalità delle opere realizzate, datate 23.02.2016, timbrate e firmate dall’ing. Giuseppe Cherubini, iscritto all’Ordine degli ingegneri della provincia di Roma al n. 11518;

**VISTO** il verbale del sopralluogo, giusta convocazione dell’Area Ciclo Integrato Rifiuti prot. n. 120303 del 04.03.2016, effettuato in data 14 marzo 2016, con il quale, verificato che tutti gli spazi interni ed esterni sono completamente privi di materiali in genere e di rifiuti in particolare, con riferimento al collaudo presentato, si è preso atto dell’avvenuta realizzazione delle seguenti opere:

- Pavimentazione esterna di tipo industriale per tutta la superficie esterna adiacente al capannone in ampliamento;
- Linea fognaria per la raccolta delle acque di piazzale, indipendente da quella relativa alla copertura del capannone, in conformità alla planimetria presentata, dal titolo “Acque”, datata 08.10.2015, allegata alla documentazione di richiesta della perizia di variante;
- Impianto di trattamento di prima pioggia che è destinato a raccogliere e trattare i primi 5 mm di pioggia derivante dalle precipitazioni di durata 15 min, posizionato nell’area indicata nella

- planimetria di cui al punto precedente; di tale impianto è stata prodotta dichiarazione di prestazione oleatori, marchio CE;
- Linea fognaria che dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia convoglia le acque depurate al pozzetto di scarico autorizzato, identificato nella planimetria citata con il n. 5; da tale pozzetto, le acque convogliano nella condotta presente su via del Casale Cavallari, per essere poi smaltite nel fosso Prato Lungo;
  - Sistema di pesatura presente in corrispondenza dell'ingresso identificato con il civico n. 45 b, che si sviluppa per una lunghezza di 18 m, a ridosso del muro di confine; di tale sistema di pesatura è stata prodotta dichiarazione di conformità, marchio CE;

**VISTA** la nota della Società del 24.03.2016, acquisita al protocollo regionale al n. 161816/16 del 25.03.2016, con la quale, in relazione a quanto richiesto in fase di sopralluogo, è stata trasmessa copia della domanda di “presentazione della domanda del CPI di prevenzione incendi e sicurezza antincendio” e “Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico del Capannone in ampliamento”;

**TENUTO CONTO** che il verbale di sopralluogo del 14.03.2016 è stato trasmesso con nota prot. n. 144537 del 17.03.2016 a tutti gli Enti invitati allo stesso, senza ricevere allo stato attuale alcuna osservazione e/o indicazione sugli esiti dello stesso, nonché ulteriori prescrizioni da riportare nel presente atto;

**RITENUTO** di potere procedere alla presa d'atto del collaudo effettuato e di potere dare avvio alla messa in esercizio delle modifiche non sostanziali approvate con determinazione n. G00835 del 08/02/2016;

#### **DETERMINA**

per quanto premesso:

- di prendere atto degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 14 marzo 2016, e della documentazione integrativa successivamente pervenuta, e di dare avvio, con decorrenza dalla data del presente atto, alla messa in esercizio delle opere oggetto della perizia non sostanziale approvata con determinazione n. G00835 del 08/02/2016, riguardante l'installazione situata in Roma, via Casale Cavallari n. 45 e gestito dalla Società TRASH S.r.l., con sede legale e amministrativa in Roma, via Licenza n.9.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società TRASH Srl dal Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio sezione di Roma, al Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, nonché, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

**IL DIRETTORE REGIONALE**

.....  
(Arch. Manuela Manetti)